

Cittadini fai da te per nuove piazze e giardini

Seconda edizione del bando 'Paesaggi Comuni' della Fondazione Cr Firenze. Ci sono 480mila euro per finanziare 23 progetti

FIRENZE

Nuovi arredi urbani, orti didattici, cura del verde e recupero di luoghi preziosi fra quelli più o meno conosciuti in città, rigenerazione urbana e ecologica. Fra i 23 progetti che hanno vinto la seconda edizione di 'Paesaggi Comuni', il bando della Fondazione CR Firenze, con il supporto del Comune di Firenze, ci sono ancora spazi gioco, progetti culturali, e perfino un 'apiario' di vetro. Fra le tante proposte arrivate da associazioni e comitati di cittadini per riqualificare aree verdi e piazze c'è di tutto. E la Fondazione ha messo a disposizione 480 mila euro, di cui 80 mila per rifinanziare i progetti che hanno vinto la prima edizione.

«**Paesaggi Comuni** - ha spiegato il Direttore di Fondazione CR Firenze Gabriele Gori - è una importante opportunità offerta ai cittadini per riappropriarsi degli spazi comuni. Un bando, in sinergia con Palazzo Vecchio, che assume un valore ancora più grande in questo momento storico che ci sta negando socialità e aggregazione».

«Associazioni, comitati, organizzazioni di volontariato grazie a questo bando ricevono un importante contributo per prendersi cura di aree verdi e piazze e farle rinascere - sottolineano la vicesindaca Alessia Bettini e l'assessora all'Ambiente Cecilia Del Re - la cittadinanza attiva è un presidio fondamentale e i progetti selezionati sono un inno alla ripartenza».

Nel quartiere 1, a Fondazione Architetti Firenze con "In Between": installazioni di architetture leggere per portare ombra in piazza Dalla Piccola con attività culturali e sonore.

Per piazza Tasso ci sono due progetti: "Tasso 21" dell'A.S. Aurora con attività didattiche e laboratori nel giardino, e un progetto di manutenzione del verde promosso dall'associazione di promozione sociale Progress. Per Città sostenibile invece l'obiettivo è la valorizzazione dell'area verde del Chiostro del Vecchio **Conventino** Fuori le Mura, in via Giano della Bella. Mentre recuperare l'identità storica, botanica e sociale del Giardino delle Rose è quello della Società Toscana Di Orticoltura. Infine sono previsti arredi e allestimen-



Spazi verdi e piazze protagonisti nei progetti vincitori di «Paesaggi Comuni». In senso orario dall'alto i luoghi dove saranno realizzati i progetti vincitori del bando: il parco dell'Albereta-Anconella, l'area Pettini Burresi, piazza Indipendenza e, infine, piazza Tasso

ti urbani per la piazza antistante la Basilica di San Lorenzo nel progetto dell'associazione "Per Boboli".

L'associazione Insieme per l'ambiente ha elaborato nel quartiere 2 OrtArte, un orto didattico culturale con orti pensili e sculture. Un apiario didattico "da osservazione" prevede un gazebo con pareti di vetro per scoprire il mondo delle api è l'idea dell'associazione regionale produttori apistici Toscani. Infine gli Amici Dei Lungarni Fiorentini si dedicheranno al Giardino Antonino Caponnetto su Lungarno del Tempio.

Mentre nel Parco Albereta-Anconella l'associazione Firenze-freeride Asd punta a creare un luogo di aggregazione per i giovani per l'uso della bicicletta. Il

comitato per la ricostruzione del parco dell'Albereta Anconella si occuperà di ripulire e rilanciare il declivio boscoso della collina di Sorgane. Infine il progetto "Giovani con le rotelle a posto" dell'associazione "La scatola" prevede uno skatepark nell'ex bocciofila nei giardini di viale Tanini.

Il pro Piazza Viva al Gasometro, presentato da Anelli Mancanti Onlus rilancerà l'ex Gasometro (quartiere 4) come spazio di aggregazione. Mentre in piazza Pier Vettori sarà realizzato "Il cammino boscoso degli Strozzi" su via di Monte Oliveto grazie all'associazione Museo della Narrazione. L'Associazione Gabriele Borgogni onlus realizzerà una struttura di gioco per bambini disabili.

Nel giardino degli Allori (quartiere 5) verrà creato uno spazio per l'animazione e la cura del giardino dall'Auser. E l'associazione di promozione Sociale ParamitaLab mira a far vivere il giardino di via Umberto Maddalena, luogo oggi dimenticato.

Pa.Fi.

BETTINI E DEL RE

«La cittadinanza attiva è fondamentale e questo è un inno alla ripartenza»

SPAZI COMUNI

Un'importante occasione per far rinascere tanti luoghi dal degrado